

Fin dal 2014, il Gruppo NCAB ha abbracciato una strategia sostenibile che lo vede impegnato nell'adottare un approccio responsabile in ogni aspetto della sua attività: sociale, ambientale ed etico. Attualmente NCAB sta agendo su diversi fronti per migliorare la propria sostenibilità.

Analizzando i tre gruppi di soggetti interessati (fornitori, dipendenti e clienti), NCAB ha individuato diverse aree su cui focalizzare la sua strategia di sostenibilità (si veda specchio riassuntivo). All'interno di tutte queste aree, NCAB ha stabilito obiettivi misurabili che sono monitorati al pari di altri parametri di riferimento delle proprie attività.

“Abbiamo fortemente indirizzato le nostre operazioni in tutte le aree di interesse e la sostenibilità è ora integrata nella nostra attività e nel nostro modello di business”, afferma Anna Lothsson, Strategic Purchasing Manager del Gruppo NCAB, responsabile della strategia di sostenibilità del Gruppo.



Anna Lothsson, Strategic Purchasing Manager, NCAB Group

Spiega che durante l'anno precedente si sono concentrati molto su questioni relative ai propri dipendenti, un ambito importante per una società in espansione come NCAB.

“I nostri dipendenti sono per noi la risorsa più importante ed è fondamentale essere visti come un datore di lavoro “interessante”, in modo da motivare e trattenere i nostri dipendenti ed attrarre nuovi talenti. In tutto il Gruppo abbiamo implementato processi riguardanti sia l'inserimento di nuovi dipendenti che lo sviluppo delle competenze

interne. Lo scorso autunno abbiamo svolto il nostro primo sondaggio sul grado di soddisfazione di tutti i nostri dipendenti. Si tratta di uno strumento importante che ci aiuta ad individuare le aree che dobbiamo migliorare e che ci offre anche un quadro di come stanno andando le cose in termini di impegno e soddisfazione delle nostre persone.”

“La sostenibilità costituisce fin dall'inizio una parte integrante del nostro processo di valutazione degli stabilimenti. Soddisfare i nostri requisiti in questa area è per noi importante tanto quanto soddisfare i requisiti di qualità.”

ANNA LOTHSSON, STRATEGIC PURCHASING MANAGER, NCAB GROUP

RISORSA A TEMPO PIENO IN CINA

Un'altra iniziativa di rilievo che NCAB ha realizzato riguarda il controllo in termini di sostenibilità verso tutti i fornitori. A febbraio, Jenny Zhang ha assunto l'incarico di responsabile della sostenibilità per NCAB Cina. Avere qualcuno in loco che si dedichi a tempo pieno di tali questioni, consentirà a NCAB di dedicarsi in modo più dinamico alle questioni riguardanti la sostenibilità ed essere più in stretto dialogo con gli stabilimenti. [Maggiori informazioni su questo importante sviluppo si trovano nella nostra intervista dedicata a Jenny Zhang].

“Conduciamo audit specifici sulla sostenibilità in tutti i nostri principali stabilimenti in Cina ed abbiamo introdotto un processo che prevede un audit ogni due anni, con un successivo controllo dopo sei mesi per verificare che i miglioramenti da noi richiesti siano stati effettivamente messi in atto”, sostiene Anna Lothsson.

Un audit sulla sostenibilità costituisce anche una parte del processo di valutazione di NCAB verso eventuali nuovi stabilimenti partner.



Durante la Global Introduction organizzata dal Gruppo NCAB e rivolta a tutti i nuovi dipendenti, viene illustrato il lavoro sulla sostenibilità, i valori e l'etica aziendale di NCAB. La presentazione è incentrata anche sul creare team building ed è un'ottima opportunità per conoscere i dipendenti di tutta l'organizzazione. La presentazione si svolge nella sede principale di NCAB in Svezia.

“La sostenibilità costituisce fin dall’inizio una parte integrante del nostro processo di valutazione degli stabilimenti. Soddisfare i nostri requisiti in questa area è per noi importante tanto quanto soddisfare i requisiti di qualità”, spiega Anna Lothsson.

L’AUDIT - UN PROCESSO DETTAGLIATO

Anna Lothsson sottolinea l’importanza di avere dipendenti locali che lavorano in Cina; questo permette di svolgere audit e valutazioni accurate.

“Avere qualcuno come Jenny Zhang è incredibilmente prezioso. Oltre a possedere esperienza e conoscenza sulla produzione di schede e circuiti stampati (PCB, printed circuit board), sullo sviluppo dei fornitori e sulla sostenibilità, è anche molto importante la conoscenza della lingua ed avere radici locali. Durante i nostri audit, lei è in grado di leggere i documenti originali, svolgere colloqui e parlare con i dipendenti dello stabilimento nella loro lingua. Rispetto agli ispettori che vengono dall’esterno, una persona del posto percepisce in modo differente anche, per esempio, il linguaggio del corpo. Questo ci permette di lavorare su un livello completamente diverso.”



Jenny Zhang, Responsabile della sostenibilità, Gruppo NCAB Cina e il collega Aaron Dai, Esperto Commerciale, vengono accolti nello stabilimento in cui Jenny sta per condurre un audit sulla sostenibilità.

Tale metodo di auditing è ben consolidato sia in NCAB, sia negli stabilimenti di produzione. Nello stesso modo in cui gestisce il suo lavoro relativo alla qualità, NCAB analizza i processi delle fabbriche, identifica le aree di miglioramento e propone un piano che viene monitorato.

“Le fabbriche rispondono bene a questo approccio. Per loro si tratta di un’altra area della loro attività per la quale NCAB offre il suo aiuto per continuare a migliorare. Come per il nostro lavoro relativo alla qualità, segnaliamo ciò che deve essere migliorato e cosa vorremmo che facessero in proposito. Lavoriamo come partner e ci sviluppiamo insieme,” afferma Anna Lothsson.

CLIENTI INTERESSATI

Come quadro di riferimento per la sostenibilità, il Gruppo NCAB applica ISO 26000, una norma internazionale che definisce le linee in merito alla responsabilità sociale ed abbraccia numerosi aspetti della sostenibilità, sia ambientali, sociali che etici. NCAB ha integrato ISO 26000 nel proprio sistema di audit interno ed effettua una dichiarazione annuale di conformità alla norma, che viene verificata da un organismo di certificazione.

“Notiamo inoltre un interesse crescente da parte dei clienti riguardo a questi argomenti. Domande dettagliate su come lavoriamo in modo sostenibile fanno sempre più parte delle valutazioni che i nostri clienti effettuano”, afferma Anna Lothsson, e continua: “In Svezia e Germania abbiamo anche incontrato clienti desiderosi di conoscere la nostra esperienza relativa all’approccio del business sostenibile, considerandola come un possibile modo di aggiungere valore alla loro attività. Il dialogo con i nostri clienti è per noi una notevole fonte di ispirazione e la collaborazione nel campo della sostenibilità è cruciale al fine di conseguire risultati. Facciamo tutti parte di una filiera ed insieme



possiamo creare un’attività sostenibile”.

NCAB è costantemente impegnata a comunicare ed aumentare l’interesse sul business sostenibile. Tra l’altro, l’azienda ha sviluppato un simbolo, Conscious Component (componente consapevole), che abbraccia l’aspetto etico, sociale ed ambientale dell’ISO 26000, e costituisce un altro esempio dell’approccio sistematico di NCAB a questi argomenti.

“Parliamo delle nostre attività nel campo della sostenibilità organizzando seminari, nella nostra relazione annuale sulla sostenibilità ed attraverso altri canali. Particolare importanza viene data alla progettazione e alla qualità dei circuiti stampati, in modo da utilizzare con efficienza le risorse e quindi produrre in modo più ecologico”, afferma Anna Lothsson. [Maggiori informazioni in proposito nella nostra intervista a Chris Nuttall].

“Parliamo delle nostre attività nel campo della sostenibilità organizzando seminari, nella nostra relazione annuale sulla sostenibilità ed attraverso altri canali. Particolare importanza viene data alla progettazione e alla qualità dei circuiti stampati, in modo da utilizzare con efficienza le risorse e quindi produrre in modo più ecologico”, afferma Anna Lothsson. [Maggiori informazioni in proposito nella nostra intervista a Chris Nuttall].

PANORAMA STRATEGICO DEL 2018

La trasparenza verso clienti, fornitori, dipendenti ed altre parti interessate funge da risorsa per la sostenibilità in diversi modi. La relazione annuale sulla sostenibilità presentata da NCAB descrive gran parte del lavoro svolto in quest’area.

“Dato che indichiamo con trasparenza le carenze che individuiamo e le misure che adottiamo per porvi rimedio, sono convinta che più persone arriveranno a comprendere quale sia la realtà e ad acquisire maggiore consapevolezza di quanto sia importante il lavoro sulla sostenibilità. La franchezza è anche un modo efficace che permette di evitare comportamenti che si scontrino con i nostri valori e di ispirare invece il dialogo sui modi di creare insieme un’attività sostenibile”, sostiene Anna Lothsson.

NCAB proseguirà incessantemente il suo lavoro sulla sostenibilità. Il prossimo anno, ad esempio, l’azienda riesaminerà la sua strategia per la sostenibilità.

“Abbiamo in programma di raccogliere ancora una volta informazioni dalle nostre parti interessate, per prendere in esame ciò che essi ritengano essere più importante in questa area, al fine di stabilire su quali aree dovremmo focalizzarci nei prossimi anni”, conclude Anna Lothsson.

AREE SU CUI IL GRUPPO NCAB FOCALIZZA IL PROPRIO LAVORO SULLA SOSTENIBILITÀ

Supply Chain (fornitori)

- > Diritti umani e condizioni sociali
- > Impatto ambientale, con particolare attenzione alle sostanze chimiche
- > Minerali provenienti da zone di conflitto

Dipendenti

- > Soddisfazione dei dipendenti
- > Pari opportunità
- > Anticorruzione
- > Lavoro ambientale interno

Clienti

- > Sviluppo di prodotti sostenibili
- > Trasporti/logistica verde
- > Comunicare il nostro approccio verso la sostenibilità

Lavoro pratico per la sostenibilità in Cina

Da febbraio 2017 Jenny Zhang è responsabile della sostenibilità per NCAB Cina ed ha la responsabilità di controllare le conformità e i requisiti di sostenibilità di NCAB negli stabilimenti e nella sede NCAB Cina. Le abbiamo chiesto di parlarci un po' del suo lavoro.

Come descrive la sua nuova mansione?

“In quanto Responsabile della sostenibilità, ho la responsabilità di applicare il codice di condotta del Gruppo NCAB nelle nostre attività in Cina. Ciò comprende anche gli audit riguardanti la sostenibilità che mettiamo in atto negli stabilimenti, nonché i controlli che garantiscano che siano conformi alle normative ambientali REACH e RoHS. In precedenza mi occupavo solo part-time degli audit sulla sostenibilità. Ora che me ne occupo al 100%, ho il tempo di eseguire più audit e sono in grado di svolgere un lavoro più scrupoloso e dettagliato. Posso aiutare i nostri stabilimenti a migliorare ulteriormente il loro lavoro sulla sostenibilità in aree quali la forza lavoro e le condizioni lavorative, la salute e la sicurezza, l'ambiente e la gestione delle sostanze chimiche.

“Come parte del lavoro, abbiamo per esempio aggiornato il nostro modello di audit. Monitoriamo un numero maggiore di voci ed otteniamo una migliore panoramica del lavoro relativo alla sostenibilità degli stabilimenti. Il modello contiene un maggior numero di punti da controllare, ed ora sono anche più dettagliati”, afferma Jenny Zhang.



Jenny Zhang, Sustainability Manager, NCAB Group China

“I dipendenti comprendono sempre più che tale sistema è vantaggiosa perché ha un impatto positivo sull'ambiente e sulla nostra salute e sicurezza.”

JENNY ZHANG, SUSTAINABILITY MANAGER, NCAB CHINA

Quanti audit relativi alla sostenibilità svolge all'anno? Quali sono i suoi prossimi progetti?

“Fino ad oggi, nel 2017, abbiamo svolto audit completi sulla sostenibilità in sette stabilimenti e quattro audit di controllo, rispetto ai tre stabilimenti effettuati nel 2016. Entro la fine di quest'anno avremo svolto 11-13 audit completi e 6-7 audit di controllo. Per quanto riguarda i nostri stabilimenti principali, continueremo a svolgere un nuovo audit sulla sostenibilità ogni due anni, alla quale poi seguirà una visita di ritorno entro sei mesi, per controllare che siano stati realizzati i miglioramenti che abbiamo richiesto. Se capita che ci siano varie unità di produzione all'interno dello stesso stabilimento, svolgiamo sempre audit separati in ciascuna di tali unità. Dovrei inoltre menzionare gli audit che svolgiamo nei nuovi stabilimenti di produzione che si trovano nell'elenco NCAB di possibili nuovi partner.”

Cosa comporta in pratica un audit sulla sostenibilità?

“È simile ad un audit sulla qualità. Nello stabilimento si svolge una riunione iniziale dove descrivo l'ordine del giorno ed il nostro modello di auditing, illustro in dettaglio l'agenda che abbiamo stabilito per la nostra relazione ed il feedback da parte dello stabilimento. Esamino poi minuziosamente tutta la loro documentazione di rilievo riguardante la sostenibilità, come la loro policy sulla sostenibilità, gli obiettivi, le attività, i rapporti sulla gestione e le prestazioni, nonché i piani di miglioramento. Controllo a fondo anche tutti i documenti riguardanti orario di lavoro, salari, istruzione e sicurezza, ecc.

“A parte la documentazione, svolgo ispezioni direttamente nello stabilimento. Per esempio, mi accerto che non impieghino lavoro minorile, che abbiano sul posto impianti antincendio funzionanti, dispositivi di protezione individuale e pronto soccorso. Verifico anche che questi siano documentati e siano sottoposti a periodici controlli di servizio. Verifico il modo in cui le sostanze chimiche vengono gestite, trasportate ed immagazzinate. Esamino attentamente il loro sistema di trattamento di rifiuti e scarichi, come pure gli impianti di ventilazione. Ispeziono anche i dormitori per stabilire se sono puliti e sufficientemente spaziosi per lo scopo a cui sono destinati e controllo che la loro mensa sia in possesso di adeguata autorizzazione per la preparazione di alimenti.

“Rivolgo domande ai lavoratori per verificare lo stato pratico del lavoro relativo alla sostenibilità. Hanno imparato ad usare correttamente i dispositivi di protezione individuale? I dispositivi sono mantenuti correttamente in efficienza? Le sostanze chimiche sono gestite nel modo adeguato? Che tipo di copertura assicurativa offre lo stabilimento ai dipendenti? Sono stati informati delle leggi riguardanti il salario minimo, l'orario di lavoro e così via? Rivolgo domande anche all'alta dirigenza in merito alle proprie strategie, politiche, organizzazione, obiettivi, attività ed altro ancora.”

Come può essere sicura di ottenere il quadro reale della situazione?

Esaminiamo attentamente una grande quantità di documenti ufficiali riguardanti processi, sistemi aziendali e altro, ma non ci accontentiamo di questo. Passiamo in rassegna anche differenti tipi di protocolli, come quelli riguardanti la formazione, in modo da verificare chi vi abbia effettivamente partecipato, quando e dove. Inoltre controlliamo direttamente con i dipendenti che abbiano effettivamente affrontato i vari test e cosa hanno appreso. Se l'operatore di una macchina da l'impressione di aver dimenticato qualcosa di un corso di formazione a cui ha partecipato, la fabbrica potrebbe perdere punti. Come precedentemente detto, ci muoviamo liberamente all'interno degli stabilimenti e, ad esempio, controlliamo noi stessi i dispositivi di protezione. Inoltre, chiedo agli operai di mostrarmi come eseguono i vari compiti. Per ciascuna voce della lista di controllo usiamo almeno due metodi per confermare lo stato reale delle cose.

Può portare qualche esempio di ciò che le capita di trovare con gli audit che la spinge a richiedere miglioramenti da parte della fabbrica?

“Un esempio può essere il fatto che, sebbene tutti i nostri stabilimenti osservino i requisiti di legge riguardanti i salari, inclusa la retribuzione degli straordinari, abbiamo scoperto che alcuni di questi non rilasciavano l'intera copertura assicurativa richiesta dalla legge. Un altro esempio è che alcune fabbriche tendono a trascurare la manutenzione dei loro dispositivi di protezione, nonostante abbiano piani di manutenzione. In altri casi troviamo stabilimenti che, nonostante si siano dotati dei dispositivi di sicurezza richiesti per i loro processi, ne possiedono solo una quantità limitata e perciò non rispettano i requisiti delle normative. Abbiamo anche dovuto chiedere ad alcuni stabilimenti di offrire ai loro operai una migliore formazione per la gestione delle sostanze chimiche e di migliorare l'uso e lo stoccaggio delle stesse.

Come controlla e misura i risultati degli audit?

“Inizio esaminando con cura il feedback che ricevo dalla fabbrica per vedere se i provvedimenti che hanno preso sono sufficienti. Se non



“Svolgiamo entro sei mesi un successivo controllo nello stabilimento, cosa che ci consente di accertare che siano stati attuati tutti i miglioramenti da noi richiesti nel rapporto di audit.”

rispettano i nostri requisiti, allora li avvisiamo di conseguenza. Se si tratta di un problema più grave, possiamo esaminarlo attentamente in un secondo momento. Come già detto, svolgiamo poi entro sei mesi un successivo controllo in loco nello stabilimento, il quale ci consente di accertare che siano stati attuati tutti i miglioramenti da noi stabiliti nel rapporto di audit e di vedere l'esito di tali provvedimenti. Il ciclo continua quindi con una nuova audit a distanza di due anni dalla precedente.

Quali sono i feedback che riceve solitamente dalle fabbriche riguardo ai vostri audit sulla sostenibilità e alle richieste che effettuate loro?

“La mia impressione è che il management accolga favorevolmente i requisiti relativi alla sostenibilità NCAB e i nostri audit. Li considerano positivi per lo stabilimento al fine di individuare eventuali problemi e condurre la loro attività in maniera sostenibile. Il nostro sistema di gestione in questa area costituisce qualcosa di nuovo sia per impiegati che per gli operai. Hanno bisogno di abituartsi ad esso. Le persone però comprendono sempre più che tale sistema per loro è vantaggioso perché ha un impatto positivo sull'ambiente e sulla

nostra salute e sicurezza. Sempre più persone stanno adottando questo approccio, unendosi a NCAB nel suo percorso di miglioramento.

ALCUNI ESEMPI DEI MIGLIORAMENTI CHE NCAB HA RICHIESTO AI SUOI STABILIMENTI IN CINA

- L'introduzione di un sistema di gestione completo sulla sostenibilità, analisi del rischio ed apposita formazione per l'area in oggetto.
- Non sono stati trovati casi di lavoro minorile, ma gli stabilimenti hanno dovuto introdurre piani per gestire tale situazione nel caso si dovesse verificare, nonché fornire formazione a tutti i dipendenti.
- Dotarsi di tutte le polizze assicurative per i dipendenti richieste dalla legge.
- L'introduzione di un piano di manutenzione completo per tutti i dispositivi di protezione.
- L'acquisto di un numero sufficiente di dispositivi di sicurezza per determinati processi; offrire formazione riguardo a come devono essere usati, assicurandone così il corretto utilizzo.
- Offrire formazione sulla manipolazione e lo stoccaggio delle sostanze chimiche ed assicurare che siano maneggiate correttamente.
- Migliorare la manutenzione dei sistemi antincendio ed effettuare un migliore controllo dei dispositivi.
- Formazione sullo smistamento dei rifiuti.

AREE ANALIZZATE NEGLI AUDIT SULLA SOSTENIBILITÀ:

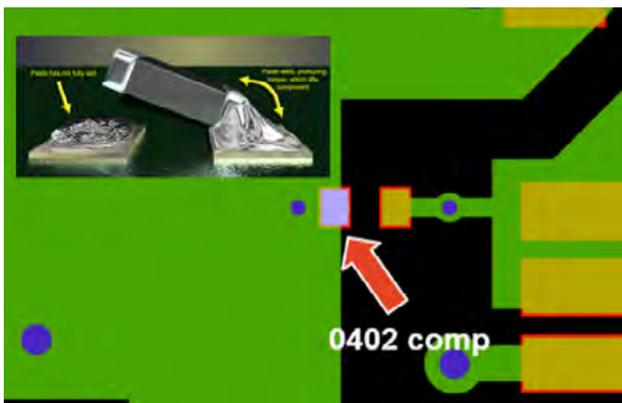
- Sistemi di gestione aziendale
- Diritti umani
- Manodopera e condizioni di lavoro
- Salute e sicurezza
- Ambiente
- Etica aziendale

Un buon progetto iniziale porta ad una produzione più sostenibile

Niente incide sul costo e sulla qualità del PCB quanto il progetto iniziale ed un buon progetto è anche la chiave per conseguire ed ottenere una produzione più sostenibile. Abbiamo chiesto al Direttore operativo del Gruppo NCAB, Chris Nuttall, di dirci di più sul legame che c'è tra un buon progetto e la sostenibilità.

Il Gruppo NCAB dà priorità alla sostenibilità nell'ambito della propria attività e pone richieste simili anche ai propri fornitori. Ma anche nella fase di progettazione del PCB ci sono considerazioni relative alla sostenibilità. Il Direttore operativo del Gruppo NCAB, Chris Nuttall, spiega che l'ottimizzazione del progetto porta anche ad una produzione più snella, un utilizzo dei materiali ridotto al minimo, minori scarti e, a lungo andare ad un minore impatto ambientale.

“I tre capisaldi inviolabili di NCAB per ottenere un buon progetto sono, in primo luogo, conoscere bene e seguire le nostre linee guida di progettazione per la produzione, in secondo luogo attenersi alle nostre linee guida di progettazione di PCB e, in terzo luogo, partecipare ad incontri con il cliente / autorità di progettazione, per fornire un supporto di progettazione che unisca ogni cosa. Tutto ciò non solo aiuta a ridurre il costo della produzione del PCB, ma contribuisce anche ad una migliore sostenibilità”, afferma.



Improper SMD design affects assembly.

Molti clienti sono arrivati a comprendere che possono risparmiare sui costi totali se creano un progetto solido, studiato per la produzione in serie, in cui, come per il mercato immobiliare, le dimensioni in genere influiscono sui costi. In generale, sarebbe perciò consigliabile evitare di realizzare schede elettroniche più grandi di quanto sia necessario e prendere in considerazione, per esempio, di posizionarle in modo ottimale nei pannelli. Chris Nuttall avverte però che potrebbe esserci una scarsa consapevolezza di cosa renda un progetto “buono”: “Dobbiamo considerare i vantaggi che vedrebbe il processo di produzione se si evitassero diversi problemi di progettazione, come squilibri termici con un design SMD inadeguato, annular ring o isolamenti insufficienti. Questi e molti altri sono aspetti che possono portare facilmente problemi sulla resa nella produzione in serie o persino durante l'assemblaggio in serie, nonostante in apparenza funzionino bene a livello di prototipo.

“Prendere in considerazione tali dettagli contribuisce a ridurre il consumo di materiale. Un buon progetto di PCB, inclusa l'ottimizzazione del pannello, aiuta a diminuire la durata del ciclo di ciascun lotto di produzione nello stabilimento, riducendo il numero di pannelli di produzione necessari per formare il lotto. A questo punto, se possiamo anche influenzare o migliorare il progetto in



Chris Nuttall, Chief Operations Officer, NCAB Group.

modo che riduca rilavorazioni o scarti da parte del cliente, allora incidiamo sull'intero ciclo di vita del PCB. Seguendo questo approccio è possibile ridurre il consumo energetico e di materiale, oltre a diminuire i rifiuti, cosa che riduce l'impatto ambientale in vari modi”, spiega Chris Nuttall.

Se i clienti seguono le linee guida NCAB per la progettazione di PCB, NCAB può assicurarsi un processo di produzione ad alta resa, con meno scarti, meno riparazioni e, ancora, utilizzo di meno materiale.

“In definitiva, il livello di supporto che può fornire NCAB per queste attività è determinato dal cliente. Quando abbiamo l'opportunità di contribuire durante la fase di progettazione o quando i clienti sono aperti a feedback riguardo alla progettazione, allora possiamo andare oltre le linee guida e contribuire ulteriormente ad un PCB più sostenibile”, conclude Chris Nuttall.

I TRE CAPISALDI INVIOLABILI DI NCAB PER OTTENERE UN BUON PROGETTO E CHE CONTRIBUISCONO AD UNA MIGLIORE SOSTENIBILITÀ

- Progettazione per la fabbricazione – prendere in considerazione gli elementi del progetto di PCB che consentono una facile produzione e anche migliore resa, sia in fase di produzione che di assemblaggio.
- Linee guida di progettazione – comprendere le capacità di produzione, le tolleranze e gli eventuali limiti quando è necessario passare a progetti complessi.
- Supporto alla progettazione – condividere la nostra conoscenza ed offrire suggerimenti al cliente, in modo da poter trovare soluzioni alle sfide od ottimizzare il progetto nel modo più efficiente e sostenibile.

Possiamo permetterci di lavorare sulla sostenibilità?

HANS STÄHL
CEO NCAB GROUP



Questa domanda mi viene rivolta piuttosto spesso ed io rispondo sempre rigirandola all'interlocutore: possiamo permetterci di NON lavorare sulla sostenibilità? Un'altra domanda che di solito mi viene rivolta riguarda il costo del nostro lavoro per la sostenibilità. La mia risposta in questo caso è che ci fa guadagnare soldi! Più precisamente: assicuriamo la sopravvivenza della nostra attività e, per usare un'espressione molto usata ma ancora molto pertinente, contribuiamo ad un mondo migliore! Entrambe queste domande sono indice della mancanza di consapevolezza ancora largamente prevalente oggi nella nostra società. Quello che ci dovrebbero chiedere è: come è possibile che la sostenibilità contribuisca a generare utile nonostante i costi che comportano i consulenti ed il lavoro che i nostri dipendenti vi hanno messo? Fondamentalmente è perché questi sforzi creano un ponte verso nuovi clienti. L'equazione quadra grazie alla priorità che i clienti danno alla sicurezza delle consegne ed assicurando che i partner con cui lavorano continuino la loro collaborazione per lungo tempo. Un'altra domanda che potrebbe anche essere posta è quale sarebbe il costo se l'azienda fosse obbligata a cessare l'attività o a pagare elevate multe come penale per un eventuale comportamento scorretto, per non parlare delle conseguenze e dei costi nel caso in cui uno dei nostri dipendenti o un operaio in uno dei nostri stabilimenti partner subisse un incidente mortale? Queste questioni sono aspetti importanti della sostenibilità, sia dal punto di vista economico che da quello etico.

NCAB è in grado di garantire che le fabbriche con cui lavora non violino nessuna norma o regolamento? Naturalmente vorrei poter rispondere di sì a questa domanda, ma non posso. Quando eseguiamo i nostri audit ed ispezioni sul posto, troviamo ancora casi in cui le uscite di emergenza sono bloccate, oppure docce che non funzionano dove avvengono processi chimici. Entrambi questi tipi di irregolarità possono dar luogo a tragedie. Quello che possiamo garantire, tuttavia, è che abbiamo il controllo delle procedure di monitoraggio degli stabilimenti, possiamo garantire di svolgere audit, segnaliamo ai responsabili le eventuali discrepanze ed effettuiamo successivi controlli per accertarci che siano rettificate. In altre parole, siamo focalizzati sull'assicurare che gli stabilimenti seguano un continuo percorso di miglioramento.

La risorsa più importante di un'azienda è costituita dai propri dipendenti, non dai suoi macchinari o dalla sua attrezzatura informatica. Una parte importante del nostro lavoro di manager, è sia portare all'attenzione dei nostri clienti la questione della sostenibilità soddisfacendo comunque le loro richieste, sia coinvolgere il nostro personale in modo che tutti lavorino insieme per raggiungere i obiettivi comuni. Sono molto fiero del lavoro che stiamo facendo sulla sostenibilità e del fatto che tutti a NCAB vi partecipino. Questa è una necessità assoluta, come lo è avere un consiglio di amministrazione ed una direzione che siano all'avanguardia su questo punto!



NCAB Group in Social Media

For a few months now, customers and other interested parties have been able to follow us on Twitter and

LinkedIn. We have also started a blog where we immerse ourselves in the versatile world of circuit boards! Follow us on:

» [Twitter](#) » [LinkedIn](#) » [Blog](#) » [YouTube](#)

Unisciti a noi!

Siamo sempre alla ricerca di dipendenti competenti a tempo pieno. Se sei un tecnico di prim'ordine, un

addetto al servizio clienti o un Key Account Manager, contattaci subito o invia il tuo CV a: recruitment@ncabgroup.com

Subjects we have covered earlier

Do read our earlier newsletters. You will find them all on our website, www.ncabgroup.com/newsroom/

» The PCB Industry in Asia

2017 06 29 | NEWSLETTER 2 2017

» Engagement and competence development in focus

2017 04 06 | NEWSLETTER 1 2017

» Future strategy

2016 12 14 | NEWSLETTER 4 2016

» Working closely with the factory

2016 10 12 | NEWSLETTER 3 2016

» Responsibility as a business concept

2016 06 22 | NEWSLETTER 2 2016

» China's economy

2016 04 08 | NEWSLETTER 1 2016